



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Decreto n. 279 del 23.12.2014

Oggetto: Approvazione dell'istruttoria sulle richieste di contributo per interventi di promozione dei diritti umani e della cultura di pace per l'anno 2014, di cui alla L.R. n. 55/1999, capo II.
DGR n. 1123 del 01.07.2014.
L.R. 16 dicembre 1999, n. 55 – capo II.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si assegnano i contributi a favore di enti e organismi privati che hanno partecipato nel 2014 al Bando per interventi di promozione dei diritti umani e della cultura di pace.

DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI
IL DIRETTORE

VISTA la deliberazione n. 1123 del 01.07.2014 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano annuale 2014 degli interventi di promozione dei diritti umani prevedendo uno stanziamento di € 130.000,00 per l'assegnazione di contributi a enti e organismi privati per la realizzazione di iniziative selezionate mediante un apposito bando;

DATO ATTO che il medesimo provvedimento ha approvato lo schema di bando e la modulistica per la presentazione delle richieste di contributo, rinviando a successivo provvedimento del Direttore della Sezione Relazioni Internazionali, l'approvazione delle risultanze dell'istruttoria relativa alle domande presentate, l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo, nonché l'assunzione del relativo impegno di spesa;

VERIFICATO che il bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 70 del 18.07.2014 e nel sito Internet della Regione;

DATO ATTO che il termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo era fissato per il giorno 16.09.2014;

VISTO che sono pervenute complessivamente n. 60 domande di contributo e che le suddette istanze sono state valutate ai fini dell'ammissibilità dall'Ufficio competente sulla base dei criteri stabiliti con DGR n. 1123/2014, rispetto ai quali si evidenziano le specificazioni di seguito elencate:

esperienza triennale (Punto II – numero 5):

è stata esaminata la data di costituzione dell'ente e sono state considerate positivamente tutte le esperienze coerenti con le finalità della L.R. n. 55/1999;

documenti da allegare (Punto III - numero 7):

le lettere dei partner sono state ammesse se trasmesse entro i termini di scadenza;

VERIFICATO il ritiro della domanda di contributo per il progetto indicato nell'**Allegato A “Elenco progetti non ammessi”**, per le motivazioni ivi indicate nella colonna “Note”;

Mod. B - copia

DATO ATTO che le istanze ammesse sono state valutate al fine della redazione della graduatoria dall'Ufficio competente sulla base dei criteri stabiliti con DGR n. 1123/2014, rispetto ai quali si evidenziano le specificazioni di seguito elencate:

partenariato (Punto IV – B)

l'obbligo di aver sede in Veneto è stato applicato solo per i due partner obbligatori, essendo aperta la partecipazione al bando anche a partner non aventi questo requisito;

tipologia di partenariato (Punto IV – B3)

i punteggi sono stati assegnati dopo aver accertato la corrispondenza tra gli importi riportati nel modulo di domanda (tabella del partenariato e piano delle entrate del progetto) e quelli segnati nelle lettere di collaborazione dei partner; in caso di difformità, è stata considerata prevalente la partecipazione finanziaria indicata nella lettera del partner;

tematica (Punto IV – C1) e azioni mirate sulle tematiche europee ed internazionali (Punto IV – C4)

è stato verificato che le tematiche selezionate dal richiedente fossero effettivamente e specificamente trattate nell'ambito di almeno una attività progettuale, non essendo sufficiente una generica valenza del progetto in tal senso;

attività (Punto IV – C2)

non è stata considerata "pubblicazione" la semplice stampa e/o diffusione di materiale informativo proprio dell'Ente capofila, essendo richiesta per l'assegnazione del punteggio un'attività di elaborazione e sviluppo finalizzata alla produzione di un documento o di un report, anche multimediale; al fine dell'attribuzione del punteggio per "ricerca" è stata valutata la sussistenza di un'attività di raccolta dati, organizzazione e analisi su un determinato tema;

ambito di intervento (Punto IV – C3)

non sono stati attribuiti i punteggi per ambito "scolastico" e "formazione professionale, universitaria o dei lavoratori" quando il progetto non prevedeva interventi diretti a questa tipologia di beneficiari;

sensibilizzazione su specifiche iniziative di cooperazione allo sviluppo (Punto IV – C5)

il punteggio è stato riconosciuto quando il richiedente ha individuato un progetto di cooperazione con un Paese in via di sviluppo, non essendo sufficiente la promozione del valore della cooperazione allo sviluppo in senso lato;

VISTO che l'Ufficio competente ha verificato che i costi preventivati per i singoli progetti rispettassero le indicazioni contenute nel Punto V del bando "Piano economico del progetto", provvedendo alla correzione degli errori di conteggio e alla decurtazione delle voci di spesa non ammissibili, con conseguente rideterminazione del contributo concedibile ove necessario;

CONSIDERATO che il Bando fissava la partecipazione regionale nella misura massima del 50% dei costi preventivati considerati ammissibili, con un massimo di € 10.000,00 per ogni progetto ammesso a finanziamento;

RILEVATO che, in base alle risorse disponibili, è possibile finanziare i 13 progetti con punteggio compreso tra i 29 e i 28 punti per gli importi indicati nella colonna "contributo assegnato" riportati in **Allegato B "Elenco progetti finanziati"** seguendo l'ordine della graduatoria ottenuta applicando, a parità di punteggio, il criterio di precedenza previsto dal bando al punto IV D "Presentazione delle domande";

RITENUTO di finanziare parzialmente il numero 14 in **Allegato B** (ultimo progetto con 28 punti secondo ordine di graduatoria), fino a esaurimento delle risorse disponibili, come previsto dal bando e di riservare al beneficiario la facoltà di presentare una rimodulazione delle attività e delle spese del progetto fino al doppio del contributo concesso, nel rispetto comunque degli elementi che hanno determinato l'attribuzione di punteggio;

PRESO ATTO che non ottengono finanziamento i progetti elencati nell'**Allegato C "Elenco progetti non finanziati"**, che hanno ottenuto un punteggio pari o inferiore a 28 punti, per un totale di 45 progetti;

RITENUTO pertanto di impegnare la somma di € 130.000,00. a favore dei progetti di cui all'**Allegato B** al fine di dare copertura finanziaria a tali obbligazioni che vanno perfezionandosi nel corrente esercizio finanziario, stabilendo che le modalità di attuazione e la liquidazione del contributo avvengano con le seguenti modalità:

- il primo 60% quale acconto del contributo regionale, subordinatamente alla accettazione dello stesso e di dichiarazione di avvio delle attività, da parte dell'Ente beneficiario;
- relazione intermedia sulle attività realizzate dopo sei mesi dalla data di inizio dell'iniziativa;
- il restante 40% a saldo, al termine delle attività progettuali, previa presentazione, da parte dell'Ente beneficiario, entro il termine indicato al punto 5 del dispositivo, di una relazione finale sull'attività svolta, corredata dalla eventuale documentazione fotografica disponibile (su supporto informatico) e del rendiconto finanziario delle spese sostenute per un importo pari almeno al doppio del contributo ricevuto;

RITENUTO di fissare al 31 gennaio 2016 il termine ultimo per la realizzazione dei progetti e al 31 marzo 2016 il termine per la presentazione della rendicontazione;

CONSIDERATO che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 1123 del 01.07.2014;

VISTI la L.R. 16 dicembre 1999, n. 55;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTI gli atti d'ufficio;

DECRETA

1. di ritenere le premesse e gli **Allegati A “Elenco progetti non ammessi”, B “Elenco progetti finanziati” e C “Elenco progetti non finanziati”** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in conformità alla DGR n. 1123 del 01.07.2014, il riparto dei contributi per la realizzazione dei progetti di promozione dei diritti umani e cultura di pace, di cui alla L.R. n. 55/1999, capo II, riportati nell'**Allegato B “Elenco progetti finanziati”**, per l'importo complessivo di € 130.000,00 e di assumere il conseguente impegno di spesa, per tali obbligazioni che vanno a perfezionarsi nel corrente esercizio finanziario, a carico del capitolo 100635 “Trasferimenti per favorire la promozione dei diritti umani e della cultura di pace (L.R. 16/12/1999, n. 55)” (Codice Siope 1.06.03.1634 – debito non commerciale) del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
4. di disporre che le modalità di attuazione e la liquidazione dei contributi regionali per la realizzazione dei progetti di cui all'**Allegato B** avvengano con le seguenti modalità:
 - il primo 60% quale acconto del contributo regionale, entro il primo trimestre 2015, subordinatamente alla accettazione dello stesso e di dichiarazione di avvio delle attività, da parte dell'Ente beneficiario;
 - relazione intermedia sulle attività realizzate dopo sei mesi dalla data di inizio dell'iniziativa;
 - il restante 40% a saldo, al termine delle attività progettuali, previa presentazione, da parte dell'Ente beneficiario, entro il termine indicato al successivo punto 5, di relazione finale sull'attività svolta, corredata dalla eventuale documentazione fotografica disponibile (su supporto informatico) e del rendiconto finanziario delle spese sostenute per un importo pari almeno al doppio del contributo ricevuto;

5. di fissare il termine ultimo per la realizzazione dei progetti finanziati al 31.01.2016, con obbligo di presentazione della rendicontazione finale entro il 31.03.2016;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di stabilire che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 1123 del 01.07.2014;
9. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Firmato - Dott. Diego Vecchiato

MME/pr

SEZIONE RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 43 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39 si appone il visto e si registra in contabilità l'impegno di spesa n. _____ cap. 1006352 del bilancio 2014 di €. 130.000,00

Venezia, _____
